

Elenco quesiti relativi al nuovo CdS LM-MV abilitante – a.a. 2023-2024

Incontro 24 maggio 2023, ore 14:30 – Aula Magna Polo Renzoni, Matelica

Il presente documento è stato redatto con le informazioni disponibili alla data dell'ultimo aggiornamento (vedi dopo), non si possono pertanto escludere variazioni derivanti dai chiarimenti che dovessero di volta in volta rendersi disponibili.

Ultimo aggiornamento: 30-06-2023

1. Come è strutturata la laurea abilitante? Se ci si riferisce a come è organizzata la giornata in cui si svolgerà la Prova Pratica Valutativa (PPV), al momento non disponiamo di questa risposta, ma stiamo raccogliendo informazioni.
2. Già dal giorno successivo alla discussione si può esercitare? È sempre necessaria l'iscrizione all'Ordine Professionale.
3. Conviene farla o meglio l'esame di stato? L'auspicio è che l'incontro odierno (24-05-23) e le informazioni contenute nel presente documento possano aiutare le studentesse e gli studenti LM-MV di UNICAM in questa scelta.
4. Come si procede burocraticamente per effettuare il passaggio? Lo studente, dopo aver rinnovato l'iscrizione ed effettuato il pagamento della prima rata del contributo onnicomprensivo annuale (156,00€), ed essendo in regola con il pagamento delle posizioni debitorie pregresse, può passare ad un altro corso di studio dell'Università di Camerino presentando la relativa domanda on-line (in bollo da 16,00€), seguendo la procedura accedendo alla propria area personale.
5. Visto che la laurea abilitante prevede una serie di prove pratiche, si sa in cosa consistono e come convenga esercitarsi al meglio. Sono attualmente in definizione i Sillabi contenenti le competenze ed abilità necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (c.d. *Day-one skills/competences*), per ognuna delle quali sono riportati i risultati di apprendimento attesi e gli argomenti di studio necessari ai fini dell'acquisizione di tali conoscenze e abilità pratiche. Si fa riferimento a competenze ed abilità che non dovrebbero discostarsi troppo da quanto già previsto dall'attuale tirocinio. Concluso il confronto tra FNOVI e CRUI tali Sillabi saranno resi pubblicamente disponibili. Per quanto riguarda il come esercitarsi, saranno i tirocini a preparare adeguatamente le studentesse e gli studenti alla PPV.
- 5b. Sarà previsto un sorta di programma di preparazione per chi ha intenzione di effettuare il passaggio? **Si, i suddetti Sillabi.**
6. L'esame di abilitazione del nuovo ordinamento avrà un voto o sarà semplicemente idoneo o non idoneo? Avrà influenza sul voto di laurea? Dal **REGOLAMENTO DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DEL CORSO DI STUDI: LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA (CLASSE LM-42)**, art. 4, comma 7: *“Ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di Laurea, e accede alla discussione della Tesi di Laurea.”* (DM 652, 05-07-2022).
7. Quanti appelli ci saranno nel corso dell'anno accademico? L'art. 3, comma 3, del DM 652 del 05/07/2022 stabilisce lo svolgimento delle PPV almeno tre volte durante l'anno solare. Tale prova precede la discussione della Tesi di Laurea di, ragionevolmente, 1-2 settimane ed è possibile ipotizzare che sarà svolta prima delle sessioni di luglio, ottobre e marzo. Tuttavia, a tal riguardo, è

necessario un confronto con gli Ordini Professionali essendo che *“La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno sei membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari appartenenti ai SSD coinvolti nelle attività di tirocinio, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso ed individuati preferibilmente tra quei docenti che possiedono l’iscrizione all’albo degli Ordini professionali, uno dei quali con funzione di Presidente. Per l’altra metà la commissione è composta da professionisti di comprovata esperienza, anche in tema di formazione, designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell’Ordine dei medici veterinari.”*

8. Se e come cambierà l'esame di stato per chi rimane al vecchio ordinamento? Il DM 569 del 20/06/2022 stabilisce le modalità semplificate di espletamento dell'esame di Stato. *“... L'esame di Stato si sostanzia nello svolgimento di un'unica prova orale che verte sulle materie previste dalle specifiche normative di riferimento ed è in grado di accertare l'acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste ... nell'ambito di ciascuna delle filiere professionalizzanti in cui si articola la professione di medico veterinario, quali: clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. La Commissione giudicatrice della prova orale ha composizione paritetica ed è costituita da sei membri, di cui tre docenti universitari ... e tre professionisti di comprovata esperienza ... designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine. Ciascuna delle filiere professionalizzanti ... è rappresentata da due membri della commissione, di cui uno rappresentante dell'università e uno rappresentante della categoria professionale. **Le sessioni dell'esame di Stato ... relative agli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, sono indette con ordinanza del Ministro dell'Università e della Ricerca. ...**”*

9. Ci saranno ulteriori cambiamenti nel nuovo ordinamento oltre all'esame? Integrazioni? Non sono previste particolari integrazioni nel passaggio, aspetto che è comunque funzione dell'anno di corso in cui viene fatto tale eventuale passaggio, in particolare per quanto riguarda il Tirocinio pratico-valutativo. Una volta definiti i Sillabi contenenti le competenze ed abilità necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (c.d. *Day-one skills/competences*) si potrà essere più precisi sull'eventuale necessità di dover effettuare delle integrazioni al passaggio di ordinamento, per quanto riguarda i TPV (ipotesi al momento poco probabile).

10. Il passaggio lo si può fare sempre o si ha un limite di tempo? La scelta se passare al nuovo ordinamento dovrà essere effettuata entro il 1° settembre di ogni nuovo anno accademico (Delibera CdS SBMV n. 104 del 07 giugno 2023). Studenti già iscritti al CdS LM-MV “vecchio ordinamento” potranno iscriversi al nuovo ordinamento abilitante anche in anni accademici successivi al 2023/2024, compatibilmente con la propria carriera universitaria.

11. Passando dal nostro ordinamento all'abilitante occorre integrare ore di tirocinio/esami di materie diverse? Si veda risposta alla domanda 9.

12. In caso di mancato superamento della prova abilitante si parlava di rimandare la Laurea... quanto tempo ci vuole per avere i risultati delle prove? L'art. 3, comma 8, del DM 652 del 05/07/2022 stabilisce che *ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della Tesi di Laurea*, pertanto, in assenza di tale giudizio di idoneità non si può accedere alla discussione della Tesi. I risultati delle prove verranno forniti in tempi utili per la discussione della Tesi, ragionevolmente già direttamente al termine della sessione. Quanto distano tra loro le prove abilitanti? Si veda risposta alla domanda 7.

13. Queste famose *day one skill competences* in cosa consistono? La prova come verrebbe strutturata? Possono essere anche casi clinici teorici o solo attività pratiche? [Si vedano risposte alle domande 1, 5 e 5b.](#)

14. Quando entra in vigore la laurea nuovo ordinamento e prima sessione disponibile? [Poiché il nuovo ordinamento entra in vigore nell'anno accademico 2023/2024, la prima seduta di laurea utile relativa al suddetto anno accademico è a partire da maggio 2024 \(che tradizionalmente per la LM-MV cade a luglio\). Ovviamente, a quella data si potranno laureare coloro che, avendo optato per il nuovo ordinamento, soddisferanno tutti i requisiti richiesti per l'accesso all'esame finale di laurea: esami sostenuti, frequenze acquisite, tirocini sostenuti, etc. Gli studenti iscritti al V anno di corso nell'a.a. 2022/2023 che saranno nella condizione di laurearsi in corso, non potranno laurearsi con il nuovo ordinamento. Gli studenti del V anno \(a.a. 22-23\) potranno infatti laurearsi con il nuovo ordinamento solo nel caso in cui rinnovino nell'a.a. 2023-2024.](#)

15. Ci saranno cose da integrare nuovo e vecchio, se si cosa? [Si veda risposta alla domanda 9.](#)

16. L'esame di stato ci sarà ogni volta che c'è una sessione di laurea? La PPV ci sarà almeno tre volte durante l'anno solare; quindi, almeno per 3 delle 4 sessioni che abitualmente vengono programmate. [Si veda risposta alla domanda 7 per ulteriori approfondimenti.](#)

17. In cosa consiste la prova? [Si vedano risposte alle domande 1 e 5.](#)

18. Quante materie sono coinvolte? [Dall'art. 4 del REGOLAMENTO DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DEL CORSO DI STUDI: LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA \(CLASSE LM-42\). "L'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale ... comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa \(PPV\) che precede la discussione della Tesi di Laurea. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità ... acquisite durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro \(c.d. "Day-one skills/competences"\). La PPV è strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: **a\) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b\) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c\) produzioni animali e medicina degli animali da reddito.**"](#)

19. Come vengono sorteggiate le materie? [Non ci sono sorteggi, si veda sopra.](#)

20. Si rimanda la sessione di laurea se si viene bocciati all'esame di stato? [Si veda risposta alla domanda 12.](#)

21. Come saranno strutturate le prove pre-laurea? [Si vedano risposte alle domande 1 e 5.](#)

22. Se le prove non vengono superate, cosa succede? [Si veda risposta alla domanda 12.](#)

23. La laurea abilitante è riconosciuta anche all'estero (in EU e fuori)? O serve fare esami di riconoscimento? [\(dal sito del MUR relativamente al riconoscimento dei titoli accademici italiani all'estero ed il sito dell'ENIC-NARIC\)](#) Le norme e le procedure che regolano il riconoscimento dei titoli accademici italiani all'estero sono diverse da paese a paese. Per facilitare la libera circolazione internazionale degli studenti sono stati istituiti centri di informazione sul riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero. Tali centri nazionali sono coordinati nelle reti europee denominate NARIC, promossa dalla Commissione Europea, ed ENIC, promossa dal Consiglio d'Europa e dall'Unesco. Il cittadino italiano interessato a veder riconosciuti all'estero i propri titoli accademici può pertanto rivolgersi direttamente al centro nazionale (NARIC o ENIC) del paese di interesse per

acquisire informazioni sulle diverse forme e procedure di riconoscimento. (<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>)

24. Entro quando si può scegliere di fare il cambio ordinamento? Entro il 1° settembre di ogni nuovo anno accademico. Chi è attualmente iscritto al 2° anno di MV, può anche decidere di passare al nuovo ordinamento al momento di iscriversi al 4° o al 5° anno di corso; non è cioè obbligato ad effettuare il passaggio al momento di iscriversi al 3°.

25. Se cambio l'ordinamento durante il mio percorso, posso lavorare già da subito dopo la tesi (iscrizione all'ordine, ENPAV...)? Per poter svolgere la professione è sempre necessario essere iscritti all'Ordine Professionale e, quindi, anche all'ENPAV.

26. Nel cambio di ordinamento in cosa consistono i tirocini? In attesa che vengano resi pubblici i Sillabi, la struttura dei tirocini sarà sovrapponibile a quella attuale, pur ottemperando alla suddivisione nelle tre filiere professionalizzanti come previsto dalla normativa. Ci sono esami o prove in più da fare? No.

27. I tirocini già svolti al secondo anno (i.e., Zootecnica) vengono riconosciuti? Sì.

28. Nel caso in cui non venga scelto il cambio ordinamento, in cosa consiste il nuovo Esame di Stato? Di fatto non sarà più previsto un vero e proprio esame di stato, si dovrà infatti sostenere “... una prova pratica valutativa (PPV) che precede la discussione della Tesi di Laurea. ... La PPV è strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: **a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito.**”

29. Nel cambio ordinamento vengono riconosciuti automaticamente tutti gli esami o potremmo perdere i crediti di alcuni esami/tirocini? Si veda risposta alla domanda 9; comunque non verranno “persi” crediti.

30. In che cosa consiste la prova pratica da eseguire alla fine di ogni tirocinio? Comma 5, art. 4 del REGOLAMENTO DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO DEL CORSO DI STUDI: LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA (CLASSE LM-42). “Lo studente compila un libretto che contiene l'elenco delle presenze e delle abilità e competenze da acquisire. Il tutor appone la firma che verifica e certifica le abilità all'atto dello svolgimento della relativa attività. La firma finale del docente responsabile di una specifica filiera professionalizzante certifica l'avvenuto svolgimento di quella filiera. Per la certificazione da parte del docente responsabile di una filiera professionalizzante, lo studente deve essere in possesso almeno dell'80% delle presenze nonché della totalità delle abilità previste sul libretto del tirocinio. Ai fini dell'accesso alla prova pratica valutativa (PPV) ... lo studente deve avere acquisito la certificazione di avvenuto svolgimento da parte dei docenti responsabili di ciascuna filiera professionalizzante prevista dal regolamento didattico.”

31. Per sostenere la PPV tutte le materie inerenti alle filiere devono essere state superate? Nel caso, superati gli esami di queste materie, possono sostenere la prova prima di aver completato tutti gli esami? Ci sono propedeuticità? La PPV è parte dell'esame finale e precede la discussione della tesi di laurea; perciò, può essere sostenuta soltanto dopo aver sostenuto e superato tutti gli esami curriculari. Art. 1, comma 1, del DM 652 del 05-07-2022 “... il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.”.

32. La PPV si può sostenere una sola volta o la si può ripetere se non si supera? [La si potrà sostenere alla sessione successiva.](#)

33. Uno studente iscritto nell'a.a. 22-23 al V di corso, che volesse effettuare il passaggio, a che anno verrebbe iscritto nell'anno accademico 23-24? [Lo studente sarebbe iscritto al V anno di corso del nuovo ordinamento, ma la durata della sua carriera universitaria sarebbe a quel punto comunque di 6 anni.](#)

34. Per sostenere l'esame di stato bisogna effettuare il pagamento di una tassa, sarà così anche con la PPV? [Non disponiamo al momento di tale informazione, ma è ragionevole che possa essere così.](#)